

SITAR nella Rete della Ricerca italiana Verso la conoscenza archeologica condivisa

III Convegno
23-24 Maggio 2013

SITAR e Open Data

V. Boi, I. Jovine, M. Stacca

Open data per la tutela del patrimonio archeologico. La via suggerita dall'attuale quadro normativo

D.Lgs. 82/2005: CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale

D.Lgs. 36/2006: Riutilizzo di documenti nel settore pubblico

D.L. 179/2012: Decreto Sviluppo 2.0

D.Lgs. 33/2013: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Convenzione di Faro: ratifica dell'Italia 27/02/2013

“la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale rientrano fra i diritti dell'individuo a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e a godere delle arti sancito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Parigi 1948)”



hanno posto come elemento prioritario per il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione la possibilità che essa consenta la consultazione, il download e il riutilizzo dei dati di propria competenza sia agli altri enti pubblici che ai cittadini.

Open data per la tutela del patrimonio archeologico. La via suggerita dall'attuale quadro normativo

Direttiva 2007/2/CE INSPIRE Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea



D. Lgs. 32/2010 Norme generali per lo scambio, la condivisione, l'accesso e l'utilizzazione, in maniera integrata con le realtà regionali e locali, dei dati necessari per gli scopi delle politiche ambientali e delle politiche o delle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente" (art.1, c.2).

Gennaio 2007: Commissione Paritetica per la costituzione di un
Sistema Informativo Territoriale Archeologico delle Città Italiane e dei loro territori

Dicembre 2009: Commissione Paritetica per la costituzione di un
Sistema Informativo Territoriale Archeologico Nazionale

Finalità:

- Costruire una banca dati archeologica completa e aggiornata per tutto il territorio nazionale, validata dall'ente preposto come ausilio alla pianificazione del territorio

Punti di forza:

- emanazione di un ente pubblico, prodotto con finanziamenti pubblici, elabora dati genericamente pubblici.
- sperimentazione dei metodi e degli indirizzi operativi delle Commissioni interministeriali

Scheda di Origine dell'Informazione (OI) - Il dato amministrativo

DATA AVVIO E FINE

INDAGINE

METODOLOGIA DI INDAGINE

SOGGETTO RICHIEDENTE

SOGGETTO ESECUTORE

DESCRIZIONE DEI LAVORI

FUNZIONARIO COMPETENTE

DIRETTORE SCIENTIFICO

ASSISTENTE SCIENTIFICO

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA

COLLOCAZIONE IN ARCHIVIO

INDIRIZZO/I DI RIFERIMENTO

GRADO GEO-REFERENZIAZIONE

PLANIMETRIA AREA INDAGATA

METODO GEO-REFERENZIAZIONE

IMPORTO DEI LAVORI

Scheda di Partizione Archeologica (PA) - Il dato analitico dell'informazione scientifica

TIPO	DEFINIZIONE	CRONOLOGIA
ELEMENTO STRATIGRAFICO	DEFINIZIONE OGGETTIVA	IMPIANTO
ELEMENTO STRUTTURALE	DEFINIZIONE SPECIFICA	RIFUNZIONALIZZAZIONE
UNITÀ FUNZIONALE	DEFINIZIONE INTERPRETATIVA	DISTRUZIONE
<i>DESCRIZIONE SINTETICA</i>	<i>TECNICHE DI COSTRUZIONE</i>	<i>ACCESSIBILITÀ</i>
<i>RELAZIONE SCIENTIFICA</i>	<i>DOCUMENTAZIONE GRAFICA</i>	<i>GIORNALE DI SCAVO, SCHEDE, ETC..</i>

Scheda di Unità Archeologica (UA) – Il livello della sintesi interpretativa

Consente di identificare insiemi storico-topografici

- E' l'oggetto informativo del SITAR che meglio si rapporta con la struttura della scheda MA-CA dell'ICCD
- La compilazione di questo livello informativo, che rappresenta un vero e proprio **studio monografico**, è riservata al **funzionario archeologo**
- I dati contenuti in questa scheda si possono esporre nell'ambito dell'utilizzo consentito dalla **licenza di pubblicazione** scelta

CC BY-SA → **Italian Open Data Base License (IODL)**

Questa licenza obbliga gli utilizzatori a citare la fonte dell'informazione al momento di riutilizzarla ed a condividere il risultato del lavoro con la stessa licenza

Grazie!